«I lavoratori cattolici non sono diversi dagli altri»

Caro direttore, a proposito del dibattito sulle cosiddette «giunte anomale», io penso che per quanto riguarda le Amministrazioni locali non ci siano partiti che possano vantare la precedenza, perchè l'importante è che ci siano convergenze nei programmi.

Sono passati i tempi delle Palleanze su base ideologica tra Pci e Psi e noi dobbiamo dialogare anche con altri partiti dell'arco costituzionale.

In questo mio modo di pensare non vorrei che si vedesse dell'antisocialismo: non dimentichiamoci infatti che ci sono anche i lavoratori cattolici, rappresentati in gran parte dalla Dc, che non sono diversi dagli altri.

Quindi noi dobbiamo lavorare perchè programmi moderni e realizzabili siano portati avanti, tenendo conto che i cambiamenti avvenuti nella società italiana richiedono un modo di fare politica più avanzato.

Emilio Cardona.
Ovada (Alessandria)

Anche nei piccoli centri c'è chi lotta contro i tumori

Spett.le Direzione, vogliamo segnalare ai lettori le iniziative e le realizzazioni del «Fondo Edo Tempia». Avviato nel 1981, il «Fondo» opera in provincia di Vercelli, vive e progredisce con le offerte volontarie, raccolte in un c/c presso la Cassa di Risparmio.

Le finalità del «Fondo», indicate nello Statuto registrato presso il tribunale di Biella, riguardano interventi di incentivazione alla formazione professionale nel settore oncologico, interventi di assistenza per casi particolari, acquisizione di nuove attrezzature per l'ospedale. A tutt'oggi per la realizzazione di queste finalità sono stati attivati investimenti per oltre quattro miliardi di lire.

È stata installata la Tac all'ospedale e si è sostenuto l'acquisto di modernissime apparecchiature per diagnosi precoci e la terapia. Numerosi medici sono stati inviati a *compiere esperienze in istituti* altamente specializzati a Milano, Parigi, Los Angeles. Sono stati esaminati molti casi di ammalati che hanno dovuto *ricorrere ad interventi* specialistici molto costosi.

Attualmente l'impegno primario che sta sostenendo il «Fondo» riguarda la creazione a Biella di un Centro di prevenzione e di diagnosi precoce. Il progetto di fattibilità è stato elaborato da un Comitato scientifico presieduto dal prof. Umberto Veronesi, direttore dell'Istituto nazionale tumori di Milano con la collaborazione dei proff. Alberto Cappa, Giuseppe Dalla Porta, Felice Gavosto, Giancarlo Maltoni, Benedetto Terracini, dal dott. Alberto Costa e dalla dott.ssa Silva Marsoni.

Il Centro avrà sede presso una splendida villa, donata al «Fondo» dal geom. Ugo Canepa, situata nel centro storico della città. Si tratta di un complesso di 1500 mq. con annesso un vasto parco di 7000 mq.

Elvio Tempia. Per il Fondo «Edo Tempia». Biella (Vercelli)

«Nessuno può sapere se ci sarebbe stato anche lui...»

Caro direttore, sembra proprio che alla riduzione di velocità abbia fatto riscontro un minor numero di morti sulle strade, però la maggior parte delle persone non sono d'accordo con il decreto del ministro Ferri.

Comprendo che può sembrare noioso viaggiare a 90 o 110 Km/h ma, finché tutti non saremo educati ad un comportamento stradale responsabile, credo che il decreto sia motivato.

Nella vita quotidiana vediamo quanto il buon senso personale venga meno e lasci il *posto all'egoismo ed alla stra*fottenza; e tale comportamento, nel guidare, rende l'auto un mezzo di morte. A volte anche persone calme ed equi*librate vengono inebriate dal*la guida di un'auto e cambiano del tutto comportamento.

Quindi è verso l'educazione stradale che bisogna lavo*rare*; dopo si potranno rivalutare i limiti di velocità perchè sapremo valutare da soli quella giusta in ogni circostanza ed un aggiornato regolamento stradale non ci sembrerà un'imposizione.

Poco responsabilmente la pubblicità dell'auto si basa invece molto sull'alta velocità e chi possiede un mezzo veloce non accetta di andare al di sotto delle sue possibilità; però bisogna ricordare a quegli automobilisti che in caso di incidente i loro 150-160 Km/h li scaricano contro altre persone che magari non c'entrano niente. Per la tutela di tutti è necessario prendere coscienza, attraverso delle efficaci campagne di comportamento stradale, che non c'è nessun motivo per cui valga la pena di rischiare la morte sulla strada.

*In attesa di questa matura*zione ed essendo indispensabile intervenire contro questa giornaliera tragedia umana, è necessario contenere la velocità perchè, *anche se non è* l'unica responsabile degli incidenti, è quella che interviene sempre nell'entità e gravità dei danni fisici e materiali.

Quando riflettono molti cambiano parere convenendo che ne vale la pena; e nessuno può sapere se, senza il decreto, nella differenza dei morti avrebbe potuto esserci anche lui.

Dante Busetti. Marina di Montemarciano (Ancona)

Come fa Craxi a rammaricarsi del mancato rinnovamento della Dc e nello stesso tempo adoperarsi per distruggere l'operato della Giunta Orlando?

La campagna «insulti per tutti»

Caro direttore, in riferimento alla recente intervista concessa da Bettino Craxi al settimanale *Il Sabato*, mi pare opportuno fare due considerazioni.

La prima riguarda la genericità e il senso puramente propagandistico (che del resto contraddistingue da sempre l'oratoria dell'intervistato). La seconda è che mi ha particolarmente colpito in senso negativo l'imprudente affermazione secondo la quale (testuale): «il governo a guida dc risente in modo negativo ed evidente del mancato rinnovamento della Dc stessa».

A questo punto, di fronte a tale argomentazione mi parrebbe obbligatorio porre ai socialisti, ma in generale all'opinione pubblica, il seguente interrogativo: come si fa a rammaricarsi del mancato rinnovamento della Dc e nello stesso tempo adoperarsi quotidianamente per distruggere l'immagine e l'operato della nuova Dc di Palermo, della Giunta Orlando (ridando oltretutto irresponsabilmente fiato alla mafia, alla peggiore Dc, alle cosche affaristiche palermitane)?

È indegno vedere il vicesegretario socialista (eletto a Palermo) definire la Giunta Orlando (che combatte la mafia sul posto, non da Roma!) «una congrega di gesuiti, protagonisti e marxisti pentiti, appoggiata dal più debole e screditato partito comunista d'Italia».

Come si fa a lamentare il mancato rinnovamento dc quando poi, da parte del Psi, si appoggiano i Gava, si difende la peggiore Dc (altro che rinnovamento!), si fa l'occhietto al peggior integralismo cattolico di Comunione e liberazione (già criticato perfino dalle Acli); quando a Roma dopo mesi di paralisi e dopo aver determinato la crisi della Giunta Signorello, si concorre all'elezione di un sindaco già neofascista e ora esponente della vecchia e peggiore Dc capitolina?

Questa campagna «primaveraestate '88» del Psi, che potremmo definire «insulti per tutti», campagna già iniziata contro Togliatti e proseguita con invettive su Palermo, mafia etc..., oltre a denotare la totale assenza di strategia e programmi da parte del Psi, mi ricorda colui che spesso suggeriva ai suoi discepoli: calunniate, calunniate sempre e comunque, alla fine qualcosa resterà...

dottor Roberto David. Roma

ELLEKAPPA

«A che servono psicologi e psichiatri nelle carceri?»

Egregio direttore, leggendo su vari giornali le notizie riguardanti la vita dell'uomo nelle più svariate condizioni, in cui consapevolmente o inconsapevolmente può trovarsi, ho osservato l'alto numero di suicidi che avvengono nelle carceri. Ultimo di questi nel carcere di Busto Arsizio, di un essere umano che credeva che la società dovesse essere fatta di valori umani e che fosse diritto dell'uomo trasformarla. Ma ad ognuno le sue opinioni e responsabilità sul soggetto «trasformazione». Il fatto eclatante è che il ministero di Grazia e giustizia per *prevenire queste tragedie ha* immesso nei circuiti penitenziari «specialisti della mente»: psicologi, psichiatri, che allo stato dei fatti oltre a somministrare *psicofarmaci, non rie*scono a prevenire tali gesti.

Io, sostenitore del Comitato dei cittadini per i diritti dell'uomo, credo che quando un uomo «se ne va» in qualunque posto, o in qualsiasi condizione viva, non è semplicemente un essere che fiaccato nel corpo e nello spirito, si ritira sconfitto dalla vita; ma l'espressione stessa della società che è incapace di restituire alle persone, in qualche modo diverse, le opportunità e i modi di sorreggere l'essere stesso. Responsabilità che la psicologia e la psichiatria hanno dimostrato con classificazioni di comportamenti «di norma» e la psichiatria con i manicomi con la loro violenza, la criminologia con definizioni postlombrosiane di essere umano ipoevoluto, quindi allo stato «ferino», animale senz'anima e come tale trattato.

Questi concetti sono ben presenti negli studi di criminologia e coloro che ne fruiranno non potranno altro che seguirne le orme, malgrado il mio disappunto.

Alberto Morandi.
Piotello (Milano)

Ringraziamo questi lettori tra i molti che ci hanno scritto

Ci è impossibile ospitare tutte le lettere che ci pervengono. Vogliamo tuttavia assicurare ai lettori che ci scrivono e i cui scritti non vengono pubblicati, che la loro collaborazione è di grande utilità per il giornale, il quale terrà conto sia dei suggerimenti sia *delle osservazioni critiche*. Oggi, tra gli altri, ringraziamo:

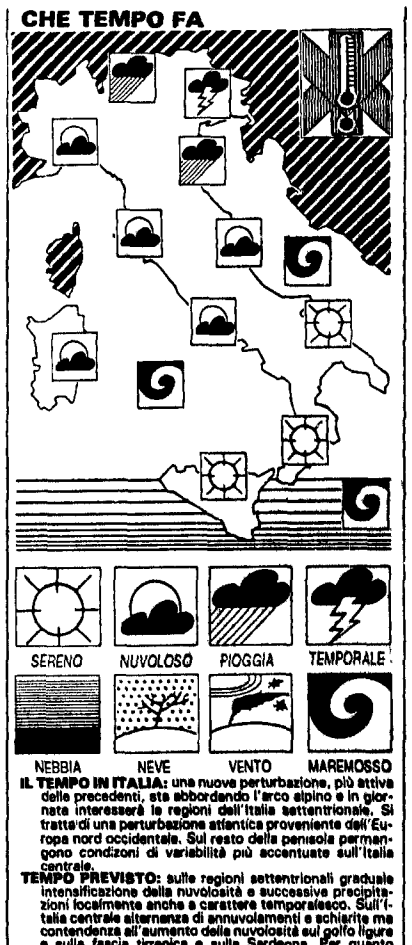
Oberdan Sileoni, Civitavecchia; Gianfranco Gilardetti, Piombino; Luigi Viola, Benevento; Pasqualino Callegari e Libera Venturini Callegari, Milano; Silvano Franzini, Bologna; Giovanni Bosio, Somma L.; Fabio Bandelli, Ronchi dei Legionari; Raffaele Carravetta, Cosenza; Carino Longo, Fubine; Odoardo Reggimenti, Monterotondo; Agostino Portanova, Palermo; Francesco Raimondo Isola, Passirano; Marta Cipriani e Susanna Teodori, Capo Vaticano.

Silvia Gandolfi, Capraia; un insegnante (lettera firmata) della provincia di Catania; Carlo Manfredini, Reggiolo; Lucy Pole, Pistoia; Raffaello Pompei di Roma e Giovanni Jenco Paoloni di Premariacco; Michele Scibelli, Campobasso; Elio Falchini, Firenze; Anna P.L., Bologna (abbiamo inviato la sua lettera sui precari *della scuola ai gruppi* parlamentari del Pci).

Claudio Rizzato, Quinto (*«Ricostruire un nuovo clima di fiducia all'interno del Partito è indispensabile. Anche* l'Unità *può fare molto»*); Livio Damini, Trieste (*«Il Pci deve battersi non solo contro gli inquinamenti industriali ed agricoli ma anche contro quell'anacronistico retaggio medioevale che, per un pugno di lire, dà diritto ad una minoranza di sterminare milioni di animali di proprietà della maggioranza»*); Valerio Tagonelli, Cesena (*«Non ne posso più di sentire certi discorsi del Psi: e noi sempre zitti a correrli dietro»*).

Scrivete lettere brevi, indicando con chiarezza nome, cognome e indirizzo. Chi desidera che in calce non compaia il proprio nome ce lo precisi. La redazione si riserva di accorciare gli scritti pervenuti.

CHE TEMPO FA



IL TEMPO IN ITALIA: una nuova perturbazione, più attiva delle precedenti, sta abbordando l'arco alpino e in giornata interesserà le regioni dell'Italia settentrionale. Si tratta di una perturbazione atlantica proveniente dall'Europa nord occidentale. Sul resto della penisola permangono condizioni di variabilità più accentuate sull'Italia centrale.

TEMPO PREVISTO: sulle regioni settentrionali graduale intensificazione della nuvolosità e successive precipitazioni localmente anche a carattere temporalesco. Sull'Italia centrale alternanza di annuvolamenti e schiarite ma contendenza all'aumento della nuvolosità sul golfo ligure e sulla fascia tirrenica e sulla Sardegna. Per quanto riguarda le regioni dell'Italia meridionale prevalenza di cielo sereno scarsamente nuvoloso.

VENTI: deboli di direzione variabile ma tendenti a rinforzare e ad orientarsi da sud-ovest.

MARI: generalmente mossi i bacini settentrionali e quelli centrali.

TEMPERATURE IN ITALIA:

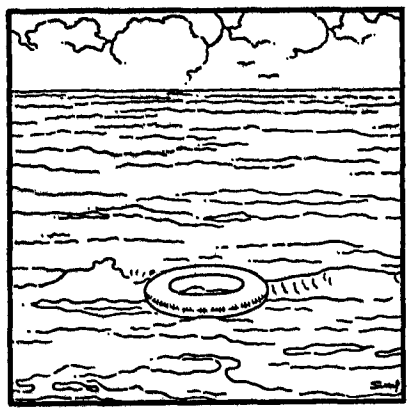
Bolzano	14	27	L'Aquila	17	26
Verona	16	29	Roma Urbe	16	32
Trieste	20	27	Roma Fiumicino	17	28
Venezia	17	28	Campobasso	19	28
Milano	19	27	Bari	20	29
Torino	16	25	Napoli	20	32
Cuneo	16	25	Potenza	16	28
Genova	20	26	S. Maria Leuca	22	30
Bologna	19	30	Reggio Calabria	25	34
Firenze	15	31	Messina	26	31
Pisa	14	29	Palermo	24	31
Ancona	20	27	Catania	23	33
Perugia	18	27	Alghero	14	30
Pescara	19	28	Cagliari	19	30

TEMPERATURE ALL'ESTERO:

Amsterdam	13	17	Londra	14	19
Atene	21	36	Madrid	17	31
Berlino	9	22	Mosca	12	14
Bruxelles	14	27	New York	18	25
Copenaghen	12	20	Parigi	16	22
Ginevra	8	20	Stoccolma	12	20
Helsinki	9	16	Varsavia	n.p.	
Lisbona	10	27	Vienna	13	25

☐ Fantasia

La fantasia è una dote che può essere coltivata e sviluppata. Come ci ha insegnato Gianni Rodari, esiste infatti una vera e propria «Grammatica della fantasia». Questo gioco vi offre una divertente occasione per stimolarla. Cercate di attribuire alcune definizioni spiritose al disegno pubblicato a lato. Noi ve ne suggeriamo un paio. Se le definizioni da voi trovate sono diverse dalle nostre, speditele a: «Unità - Fantasia», via dei Taurini 19, 00185 Roma. Le migliori verranno raccolte in un libretto che sarà poi offerto in omaggio ai lettori de «l'Unità».



Un paio di esempi: Una rotonda sul mare - La specialità di Andreotti (restare sempre a galla...)

☐ Come si chiama Quiz

Ognuna delle righe del testo seguente è formata da un diverso anagramma di una stessa persona, molto nota al pubblico. Siete in grado di scoprire di chi si tratta, tenendo conto che alcune indicazioni sulla sua identità potete ricavarle dal testo stesso?

Star, ama i ruoli:
Su, ritraiamola!
Si mira la ruota,
Ma stara i ruoli!
Uriò: Risata mia!...
Ora lì, misurata,
Misura oralità.
Urla: Rimasta io?
Urla: Sì a marito!
La Rai si maturò
A rumori salati...
Urla: Io star? Mai!
Altra misura, io!
O lira misurata...
O la mistura-Rai!
Rai, Roma: salute!

Soluzione: Marisa Laurito.

☐ Parolaio

Disponete le parole qui sotto elencate, in modo da ottenere una concatenazione nella quale ogni parola possa ricavarsi dalla precedente mediante: o un anagramma, o un cambio di lettera, o uno scarto di lettera, o un'aggiunta di lettera. La concatenazione da trovare deve iniziare con la prima parola dell'elenco e terminare con l'ultima.

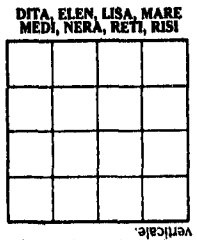
TECNICO
CRASI, CONDIRE, DOCENTI
CARITÀ, CARNI, SANTA
CARTA, COCENTI, RASI, CARINI
CEDRONI, CERINI, CARATI
CONDITE, CRANI, ARSI, CERONI
ARATI, SARTA, ARTI
SANITÀ

Soluzione: Tecnico, cocenti, docenti, condita, condite, cedrini, cerini, cerone, cerini, cantini, carni, crani, cranì, rasi, arsì, arì, arati, carati, carità, carta, sarta, santa, **sanità.**

☐ Rompitest

Anagrammate ognuna delle otto parole qui sotto riportate, in modo che gli anagrammi ricavati possano poi essere tutti insenti, verticalmente o orizzontalmente, nello schemino indicato, ponendo una sola lettera in ogni casella e rispettando tutti gli incroci. In questo gioco sono ammessi anche nomi di persona, luoghi geografici e sigle note.

DITA, ELEN, LISA, MARE MEDI, NERA, RETI, RISI



Soluzione. Nello schemino vanno inserite, nell'ordine, le seguenti parole: IDEM, RANE, ITER, SUA. In orizzontale: IRIS, DATI, ENEL, MERA. In verticale:

R...ESTATE A GIOCARE

Rubrica a cura di Ennio Peres e Susanna Serafini

☐ Un test a test: Sei brillante?

Brillare vuol dire risplendere di luce viva e fulgida. Si può brillare di luce propria, come le stelle, ma si può anche brillare di luce riflessa, come gli specchi o i catarifrangenti. In particolare, una persona è definita brillante, se si distingue per un'intelligenza vivace, penetrante e creativa. È aspirazione comune apparire brillanti, per questo è tornata di moda la brillantina. E tu sei brillante? Se accetti la brillante idea di rispondere alle brillanti domande di questo brillante test, potrai sapere quanto brilli per brillantezza.

1. Com'è, in genere, il cruscotto della tua auto?
a) Coperto di fango.
b) Abbastanza pulito.
c) Brillante.

2. Che cosa accetteresti al bar, se ti offrissero da bere?
a) Un bicchiere d'acqua semplice.
b) Un chinotto.
c) Un'acqua brillante.

3. Quale ruolo credi che tu possa ben interpretare in un film?
a) La comparsa.
b) Un ruolo autobiografico
c) Un ruolo brillante.

4. Che cosa vuol dire avere un «futuro brillante»?
a) Camminare su un terreno minato...
b) Avere di fronte una carriera luminosa.
c) Avere in mano un diamante grezzo.

5. Che cos'è una «carica brillante»?
a) Una persona, talmente carica di guai, che risulta perennemente brilla, per cercare di dimenticarli.
b) Un incarico di grande prestigio.
c) Una potente carica di dinamite.

6. Che cosa sono i «brillanti requisiti»?
a) Quei brillanti, maldestramente celati tra conchiglie e sassolini-ricordo, che vengono requisiti spietatamente alla frontiera.
b) Quelle attitudini di spicco, indispensabili per farsi valere nella vita.
c) Quelle persone, talmente brillanti, da venir sistematicamente requisite dai padroni di casa, per animare la serata, quando partecipano ad un party.

7. Quando ci si accorge di non essere più giovani?
a) Il primo giorno di scuola.
b) Quando i giovani smettono di darti del «tu».
c) Mai, se si è capaci di non invecchiare dentro.

8. Fai naufragio, su un'isola deserta, insieme ad un gruppo di estranei. Cosa proponi agli altri di fare, come prima cosa?
a) Niente. Ti metti a dormire, sperando sia solo un brutto sogno.
b) La ricognizione di tutte le risorse che l'isola può offrire.
c) Una bella «caccia al tesoro», così tanto per socializzare.

9. Stai per uscire dall'acqua, dopo una lunga nuotata, ma ti accorgi di aver perso completamente il costume. Come reagisci?
a) Rimani nell'acqua fino a notte fonda, quando sulla spiaggia non c'è più nessuno.
b) Esci dall'acqua con un certo imbarazzo, comprendoti alla meno peggio con le mani.
c) Esci tranquillamente dall'acqua, saltellando con disinvoltura sulla sabbia

10. Ti trovi in un paese straniero del quale non conosci la lingua. Come ti organizzi?
a) Assoldi un interprete
b) Impari la lingua con un corso accelerato
c) Ti arrangi, comunicando a gesti

Risposte. Attribuisciti 0 punti per ogni risposta di tipo a), 1 punto per ogni risposta di tipo b), 2 punti per ogni risposta di tipo c). Fai la somma dei punti così ottenuti e leggi poi il relativo profilo.

Da 0 a 6 punti: Brilli come un corpo nero. Altro che brillante, il tuo carattere è proprio bujo! Tu probabilmente pensavi: «Perché mai dovrei brillare, che cosa c'è a questo mondo che merita d'essere illuminato?».

Da 7 a 13 punti: Brilli per compostezza e misura, non disperdi la tua luce in ogni direzione. D'altra parte il laser è così penetrante, proprio perché è un raggio di luce coerente.

Da 14 a 20 punti: Vuoi apparire brillante a tutti i costi, ma spesso emani solo luce riflessa. Cerchi sempre di suscitare negli altri un'aria brillante e per questo menagli vite le sere riso brillante. Noi ti consigliamo, però, di farti venire in mente idee più brillanti...

☐ 26° Cruciestate

Orizzontali

1. È indispensabile per trovare lavoro nel nostro paese; **13.** Colorito di buona salute, **14.** Del tutto privi di umidità, **15.** Il moro di Venezia; **17.** Si chiede a mano tesa, **19.** Privo di tara, **20.** Dimostrazione di forza; **21.** Mezza luna; **22.** Noto elemento; **23.** Realizzate solo per sommi capi; **24.** Biblioteca Umoristica Mondadori; **25.** Suffisso riduttivo; **26.** Cetacei che ricordano la Falcucci; **27.** Vivono come dei papi; **28.** Mezza noce; **29.** Scrittore latino; **30.** Protesta con il sedere a terra; **31.** Città francese; **32.** Zingaro spagnolo; **33.** Architetto *francese del secolo scor*so; **34.** Grosso recipiente di terracotta; **35.** Nome dato nel secolo scorso a molti sodalizi con forte carica simbolica.

Verticali

1. Il David di Tango, **2.** Fessura, crepatura; **3.** Ha studiato; **4.** Capitale della Norvegia; **5.** Il nome di un celebre Palacca; **6.** Sono pari nel caso; **7.** Soldato a cavallo, **8.** Uccello dalle gambe lunghe e sottili; **9.** Stato africano; **10.** Piene di ostacoli; **11.** Suffisso usato in *chimica inorganica*; **12.** La fine dei giorni; **16.** Vi avvenne un incontro storico, **17.** Centro della Libia, **18.** Non lo è il curriculum di Nicolazzi; **20.** Interpretò «Un cittadino al di sopra di ogni sospetto»; **21.** Arsenio, romanzesco gaglioffo; **23.** Generalizzò il teorema di Pitagora; **24.** Provincia delle Filippine; **26.** Cibo per cavalli; **27.** Fondò in Italia la scienza del folclore; **29.** Il giro *di Francia*; **30.** *Stato orientale*; **31.** Raffaele, per gli amici; **32.** Sottolinea il compimento d'una azione; **33.** Gli estremi della Basf; **34.** Gelo senza pari.

Soluzione dello schema N° 25

P	O	M	I	C	I	N	O	■	K	A	P	I	Z	A
A	L	A	D	I	N	O	■	H	I	T	E	L	L	I
N	I	C	O	L	A	■	T	I	M	O	N	E	■	R
■	■	V	I	L	E	■	V	A	C	O	N	E	■	C
R	E	N	O	■	C	I	L	E	N	O	■	B	I	N
E	T	A	■	C	U	C	U	L	O	■	C	U	T	E
N	I	■	U	O	M	I	N	I	■	P	A	E	R	■
A	■	A	R	L	U	N	O	■	D	U	N	L	O	P
T	O	G	N	O	L	I	■	M	O	R	A	L	E	S
O	C	E	A	N	O	■	N	I	C	O	L	I	N	I